DOMENICA 22 GIUGNO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 147

CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Il veliero affondato
Il Bayesian torna a galla però restano i misteri
di **Andrea Pasqualetto**
a pagina **20**



Domani in edicola
Bollette, serve più chiarezza
di **Ferruccio de Bortoli**
sull'inserto **L'Economia**



Putin: Teheran ha diritto al nucleare civile. Ucciso un comandante coinvolto nel 7 ottobre. Basi italiane, riposizionati i militari

Israele alza il tiro contro l'Iran

E Trump muove gli aerei bombardieri B-2. Khamenei è introvabile, indicati tre successori

di **Frattini, Nicastro Persivale** e **Privitera**

Diventano sempre più intensi i raid dell'aviazione israeliana sull'Iran. Gli Stati Uniti spostano i loro bombardieri. Il presidente russo Vladimir Putin sottolinea che l'Iran «ha diritto al nucleare civile». Ali Khamenei avrebbe già indicato una terna di possibili successori. Ma la Guida suprema è introvabile: salta l'incontro tra i rappresentanti di Washington e Teheran. La minaccia degli Houthi. Riposizionati i militari delle basi italiane. Ucciso un comandante di Hamas coinvolto negli attacchi del 7 ottobre contro Israele.
da pagina **2** a pagina **11**

UN RIFUGIO A MOSCA

di **Marco Imarisio**

L'ayatollah Khamenei è seduto al tavolo di una modesta cucina. Insieme a lui ci sono l'ex presidente siriano Bashar Assad e l'ex presidente ucraino Viktor Yanukovich, entrambi in canottiera. Stanno consumando un pasto a base di tè e pirozki, le focaccine che rappresentano il cibo più umile e semplice della cucina russa. Dietro di loro, dalla finestra aperta si vede una delle torri del Cremlino.

La foto non esiste, ovviamente.
continua alle pagine **2** e **3**

UN'EUROPA AUTONOMA

di **Mario Platero**

Diceva il grande Jean Monnet, nostro padre fondatore europeo: «Si accetta il cambiamento solo quando è necessario e si vede la necessità solo durante una crisi». A lui, in questi tempi di crisi su più fronti, dovrebbero ispirarsi i leader europei che saranno all'Aia il 24 e il 25 giugno al vertice Nato per discutere con gli altri membri, incluso Donald Trump, la controversa proposta americana di aumentare al 5% del Pil gli stanziamenti per la difesa.
continua a pagina **28**

GIANNELLI



RIVELAZIONI E INTELLIGENCE

Ayatollah, uranio e spie Esiste un piano segreto?

di **Guido Olimpio**

Uranio, report e spie: giallo su un piano portato avanti da Teheran in segreto. Parla l'ex capo dei pasdaran. a pagina **9**

LA DECISIONE DI LUKASHENKO

In Bielorussia liberato l'oppositore Tikhanovsky

di **Irene Soave**

Liberato in Bielorussia, insieme ad altri prigionieri politici, il dissidente Tikhanovsky. Era in carcere dal 2020. a pagina **17**

LE SCELTE E LE PREDICHE

Fare figli non è un dovere sociale (ma che cosa ci dà più gioia?)

di **Aldo Cazzullo**

Le storie e gli articoli migliori sono quelli di cui, leggendoli, a un certo punto ti viene da dire: «de te fabula narratur», la storia parla di te. Ieri sul *Corriere* Maurizio Ferrera ha scritto un bellissimo editoriale sulla crisi demografica, in cui a un certo punto si legge questa frase: «In una società laica e liberale, le persone hanno il diritto di scegliere il proprio progetto di vita senza subire prediche paternalistiche». Ovviamente è una frase giusta. Eppure da tre anni a questa parte infliggo prediche paternalistiche un po' a tutti i giovani con cui lavoro.
continua a pagina **28**

Firenze Turista denunciato. Danneggiato un dipinto del '700 di Gabbiani



Il momento in cui per farsi un selfie il turista danneggia una tela agli Uffizi. Nel riquadro lo squarcio provocato dalla caduta

Cade per il selfie e squarcia un quadro agli Uffizi

di **Giulio Gori** a pagina **21**

Roma Mozione di Pd, M5S e Avs

Corteo anti riarmo Parolin: un bene vedere piazze così

di **Caccia, Logroscino** e **Vecchi**

In migliaia hanno sfilato per le vie di Roma per dire «No alla guerra». Tra i manifestanti i leader di Avs, M5S e un gruppo di «dissidenti» del Pd. Mozione contro la cooperazione militare con Israele. «Bene una piazza contro il riarmo», ha commentato il segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin.
da pagina **12** a pagina **14** **Arachi, Piccolillo**

IL COMMENTO

La nuova sfilata del sabato (dividendosi un altro po')

di **Fabrizio Roncone**

Quelli del centrosinistra il sabato non vanno al mare, però organizzano un altro corteo, stavolta contro il riarmo. Tanto per spaccarsi anche con questo caldo, a fine giugno, senza cattiveria o disdegno, senza ipocrisia o progetti masochistici, ma proprio perché sono così. continua a pagina **13**

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

QUANDO L'INCONGRUENZA SI FA POLITICA

Da quando l'incongruenza è diventata una strategia politica? Qualcuno parla già di dottrina dell'incongruo, di un mondo fuori asse: sì certo, nella contraddizione si possono affinare le idee, ma l'incongruenza è altra cosa, è sfregio a ogni legame logico, è disordine cognitivo, è comportamento disfunzionale.

Parafrasando Emil Cioran, possiamo dire che un tempo il passare da un'incongruenza a un'altra era una faccenda grave; oggi noi ne sperimentiamo così tante in una volta sola che non sappiamo più a quale dedicarci, né quale risolvere. Trump minaccia e dialoga, fa e disfa ogni giorno, figuriamoci in due settimane; Schlein è maestra del neneismo, un vaso di coccio tra Fratoianni e Conte; il M5S nasce da un'ambiguità ancora irrisolta; il governo è con l'Europa ma anche con Trump, paralizzato dalla paura dell'espansionismo russo e dal disimpegno americano...

Obiettivo
Stare da una parte e anche dall'altra: sempre per cercare consensi

Il politico incongruo è uno privo di visione o un fine stratega? Nella continua instabilità dei suoi atteggiamenti, si impone al centro del discorso ed è molto probabile che, a strascico, trovi consensi a destra e a manca. E dire che la politica dovrebbe esprimere un suono articolato e asciutto, perimetrare con cura il campo d'azione segnando i pericoli di sviluppi illogici, di scelte incoerenti.

Alla fine, all'incongruente ci si arrende perché nella dismisura si dimentica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIALLO DI VILLA PAMPHILI

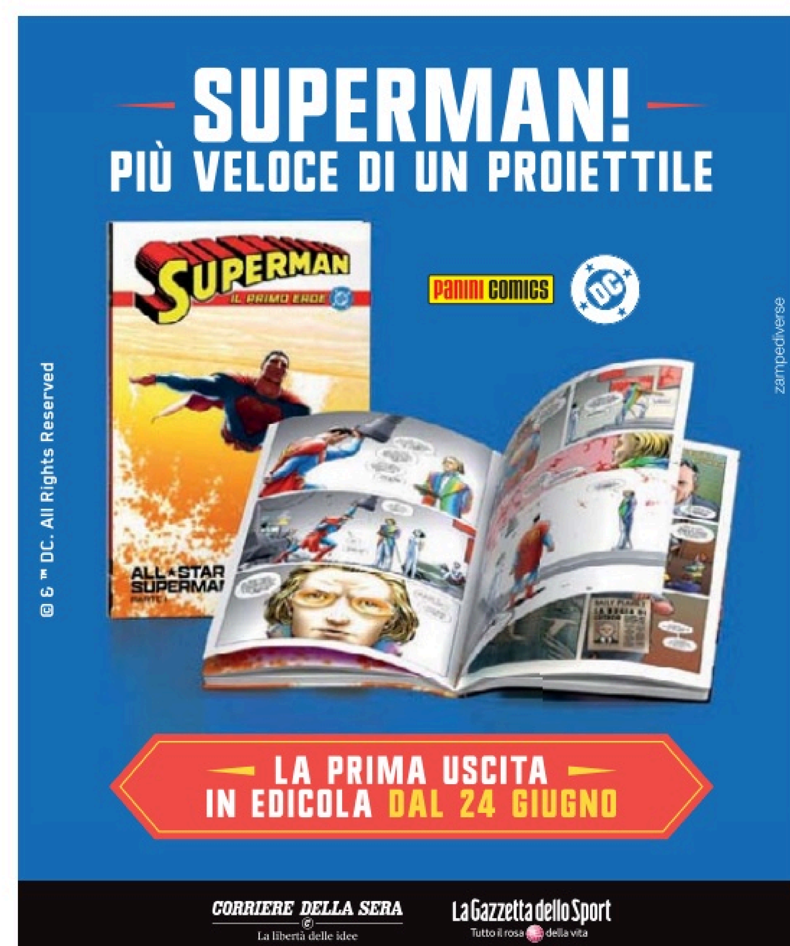
Segni sul collo, anche Anastasia forse soffocata

di **Fulvio Fiano**
a pagina **18**

IL MALORE A FINE TURNO

Il caso del medico licenziato per otto minuti

di **Alice D'Este**
a pagina **19**



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50622
9 771120 498008